

Il Mulino

QUINDICINALE ENCICLOPEDICO DELLA 1^a LINGUA - SEZIONE "A"

ANNO I^o - N^o 5

Venerdì-15 MARZO 1940-XVI



Cunla chërta ch'la ha firme
e Minestar dla cultura
i s'ha mess a lavurê
inzignir in miniatura.

Us capess che nec l'ASÈL
l'ha mandê so la su lèsta
tota zênt, è mi burdèll
chi vo' fe l'eletrizèsta.

I prem de iè stê i piò bell:
quatar ciacar ad teureia
do, tre prôv pri campanell
e pu avanti us tira veia.

E stavolta us va in fusêna
a sciazê un cazavid;
-attenziôn che quand us mena
un si lèsa sôta un did.-

Tot iè aligar, iè cuntênt
in te mèzz a che grândem fôn
che pê infêna un gudimênt
quel ch'invezi l'è leziôn.

Bevo a là aus ved Nocini
a drizê un pèz d'azêr:
ta fa avanti Rondinini
che vo' dir è su pazêr.

Zeli, Ciottoli, e Martè
i fa fôg in te carbôn
e l'è propri un gran disto
se Pier Giulio e po' ste bo.

Cun Intenore a Meas
quesi tot a què a l'ho mess.
sa' ha nî mett anc e mi nô
quela dô um onusrà listess.

E sicom ch'ad classicism
ste palaz l'è una grand teta
par fê un po' ad parallellism
a què us ved neca la Greca.

BYBY

LEHI SECOLASTI

UN COMPAGNO CHE SI FA ONORE

Se mai volessimo esprimere appieno il nostro gaudio invero noi noi potremmo fare. Come dire, infatti tutta la gioia, tutto il giusto orgoglio ed eziandio lodevole ammirazione che si prese nell'apprendere la lieta novella che SII^o VESTRINI Angelo, alunno elustro di ca de= sta III^o Liceo è riuscito primo nel Con= corso Emiliano di Prosa Latina. Ed ora, scherzi a parte, dato un calcio alla re= torica, vogliamo proprio esprimere al nostro caro condiscipolo le nostre più vive congratulazioni. Si diceva per par= tito preso, lo confessiamo, non molto bene dei provinciali (Diciamo così, e ci si perdoni l'anesatta espressione, ma tanto basta a render l'idea) che vengono a compiere i loro studi classici nel rinomato Liceo romagnolo di Faenza. Ora però dobbiamo ritrattarci, e tutti uniti, bandito quel sentimento di municipa= lismo, residuo forse degli antichi feo= roci odì Comunali, che invero ci fa po= co onore e, come Italiani del Sec. XX, e come studenti del medesimo istituto, tutt= tutti uniti, dico, gridiamo:

"Bravo, ANGELINO!"

Anche se è di Brisighella, perchè il nostro motto d'ora innanzi sarà sempre "Onore al Merito", e il merito, ve lo assicuriamo c'è stato, e se stinco è meno assai poco noi stessi, se volessimo per spirito di parte disconoscerlo. Teniamo anzi a dichiarare che qualche cosa che qualche malizioso, certamente non in buona fede, potrebbe credere invidia, non è altro che un sincero senso di emulazione.

UNA GRADITA VISITA

Ci dissero: "Sapete, c'è Topi" e infatti Topi c'era. E' ritornato maestoso, grave e solenne e forse un po' commosso nella nostra Faenza. Ha valicato ancora la soglia del nostro istituto. Ci chiamarono in Presidenza. Egli ha salutato tutti con una paterna espressione negli occhi bagnati da una lacrima che faceva ogni sforzo per non sgorgare. Abbiamo riveduto la microscopica barbetta semi-canuta del nostro amato Preside. Ci ha fatto bene questa visita: Ci ha detto ancora senza una volta che se anche noi studenti fummo a lui causa di molti affanni e se gli procurammo non poca fatica e non poche preoccupazioni, tuttavia abbiamo saputo far'si che il ritornare fra noi sia

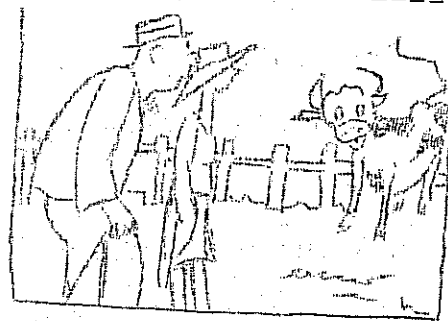
per il nostro antico Preside gioia ed un conforto. Egli ci ha fatto una promessa: "TORNERO" - No siamo non crederci. L'aspettiamo.....

IL CRONISTA

SPORTIVI!!!!!!!!!!!!

Al prossimo numero un grande corso per Voi.

LA DIREZIONE



-Ha l'aria un po' arrogante, non pare?-

-La giustifico perfettamente! per quanto essa costa al Kg.!

Il celebre dottore primario di Mantrasferite al Policlinico (!!) di Brisighella, spesso e volentieri raccontava il seguente aneddoto:

-Da circa un mese ero stato trasferito da Farradi a Brisighella nella città fui chiamato al letto di un malato che aveva fiducia solo in me. Accorsi subito, e visitatolo, avendo conosciuto che la malattia era un sonnambulo, gli dissi:

-Avete mai provato a contare per riuscire a prender sonno?-

-Sì.....ho contato fino a 20.000..-
-E allora siete riuscito ad addormentarvi?-

-No....(mi rispose l'ammalato) poichè era già l'ora di alzarmi.

NOSTRI SOSTENITORI

Sig.na Vittoria Belletti-Bologna

Sig.na Silvia Colombani-Porto Maggiore.

Ciottoli dott. Vito -Farradi.



FRIZEI PER LA BARCACCIA DELLA
I° Liceo "A"

(Riceviamo e pubblichiamo)

"CHI LA FA L'ASPETTI"

D' gim un pô :a cnun siv par chëss

Un burdêll cl'ha un gran bell nêss

E una testa, e mi signor, e lam-pè

Clam pè propf un trimutor?

Lô e scazegna tot e dè

Un s'aferma un minutè

Segretêri dla sezio

President d'l'Assuciazio

Capità di tamburè

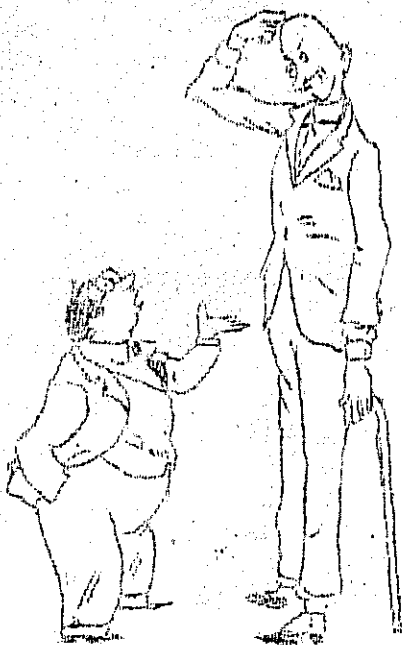
Un sn'adâ che no al fiscè

Quand che passa par la strê

E fa rêdar neca al prè

Set, cun cl'eria da patro

"Ciò, t'ce propri un bël bido?"



Come va che sei calvo? -
Vedi quanto sono calvo? Bene i miei
capelli sono presi dalla vertigine
e cadono.

DIFFONDETE OVUNQUE

L' "ASELLUS"

VENIAMO.....VENIAMO.....

Siete Contenti???????????

Di seconda liceale

ora in breve qui esporrò

e il mio verso sarà tale

che nessun risparmiarò

O: per essere gentile

precedenza convien dar

alla sciera femminile

e di lor prima trattar.

Prima vedi la Beltrani

un po' bassa ma però

testa=testa=tutta=bionda

non c'è male, dopo tutto

è belloccia anzichenò.

Colla testa tutta bionda

(è natura, oppur cos'è?)

viene ora per seconda

la Giovanna, ohimè! ohimè!

O: passiamo in altro campo

, dei ragazzi io vò' trattar

e, perbacco non c'è scampo,

qui conviene menzionar.

Per il primo Buonaccatti

di cui già convien saper

ch'egli "è lisdio come i satti"

e qui Pino ha detto il ver.

Se lo vedi da lontano

la sua testa luce al sol

e il suo passo è così strano

che imitarlo non si può.

Ha il colletto inamidato

la cravatta sempre a posto

Nè s'accorge, durò fato,

ch'è fischiato in ogni posto.

Ecco viene il suo contrario

Petrocink, voglio dire,

ha l'aspetto molto vario

e nel fare e nel vestire.

Sempre primo è fra 'i sportivi

nè si cura dei gagè

dei tradizionali "DIVI"

delle "GRAN CELEBRITA"

Poi c'è PINO, chi l'ignora?

dell' "Asellus" redattore

giornalista di prim'ora

benemerito scrittore.

E Santippe prende in giro,

e con Lei Socrate il grande

nè, rifugge, caso miro,

di deriderlo in mutande.

Divi.

(Continua)

In occasione delle feste pasquali

La Redazione si sente in dovere di

fare ai suoi lettori i più sentiti

"AUGURI" (11??) et per le buone feste,

et per le conseguenze pagellifere.....

Destino

Il "CIONONOSTANTE" scolastico



a) Feci il compito da solo:.....
"Ciononostante" andava bene.

b) Ero febbricitante.....
"Ciononostante" volli andare a scuola.

c) Il più bravo della classe mi era vicino.....
"Ciononostante" non volli copiare.

d) Ero stato interrogato nella lezione precedente.....
"Ciononostante" mi ero preparato.

e) Avevo il giornale in tasca.....
"Ciononostante" stetti attento alla lezione.

f) I genitori avevano parlato coi professori.....
"Ciononostante" fu mantenuta la pace familiare.

g) Era l'ultimo giorno di carnevale.....
"Ciononostante" andai a scuola.

Conoscete Franceschino che portò le giarrattiere?.....
Se non fosse fantuccino, potrebb'esser Granatiere.

Volli andare con diversi amici a fare un bagno nel Lamone. Mentre eravamo in acqua si avvicina una guardia e ci dice:

-Signori è proibito bagnarsi in questa parte del fiume.-

Allora noi risponderemo:

-Perché aspettate di vircelo adesso che siamo in acqua?-ci avete ben visti quando ci spogliavamo.-

La guardia, fatta più mite ripiglia:

-Va bene, ma li spogliarsi non è proibito.

Lo sapete quèl'è la stoffa che è stata metallo?

..... Il fu..stagno.

Qual'è il mare preferito dalle donne?

..... Il Mar..ito (specialmente se pieno di soldi).

Chi fuma più di un turco?

..... Due Turchi.

BUBY



Av present a què Maso

che in te football l'è un cano.

Ma parò quand cl'è in t'la scòla

u i'avreb la musarèla.

DISEGNI

di

UGO da Faenza

GIOVANNI ZOLI
Direttore responsabile.

Il prossimo numero uscirà con nuove e dilettevoli attrazioni.

DIFFONDETE OVUNQUE

L' "ASELLUS"